



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 180 del 21/11/2019

OGGETTO: Ordinanza Commissariale n. 2/A16.000/526, Determinazione di approvazione del progetto definitivo intervento "Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL). Tratto Quartino di Melazzo - Gaini LOTTO IV". Ente richiedente Amag Reti Idriche Spa . .

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6, art. n° 11, circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.to6 n. 12 del 08/04/2010;

visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

considerato che l'approvazione del progetto definitivo comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo;

vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 (GU 52 del 03/03/2018) "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo e di Vercelli, i cui comuni appartengono agli ATO 2, 3, 4 e 6. (18A01515)"

vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile del 11 giugno 2018 (GU n.139 del 18-6-2018) "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nei territori della Città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria,

di Asti, di Biella, di Cuneo e di Vercelli, i cui Comuni appartengono agli ATO 2, 3, 4 e 6. (Ordinanza n. 526).”

vista l’Ordinanza Commissariale n. 2/A16.000/526 in data 30 novembre 2018, con la quale il Commissario Chiamparino approva tra gli interventi ammessi al finanziamento di cui alla suddetta deliberazione del Consiglio dei Ministri l’intervento intervento AL_ATO6_526_18_61 “*Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL). Tratto Quartino di Melazzo - Gaini LOTTO IV*”.

visto in particolare l’art.4 “Deroghe” dell’ordinanza della Protezione Civile con la quale si stabilisce che “Per la realizzazione dell’attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, il Commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: “...omissis -legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14- quater, 14- quinquies, 16, 17, 19 e 20 e successive modifiche ed integrazioni; ...omissis”

Considerato che l’art. 4 della suddetta ordinanza della protezione civile stabilisce specifica deroga in materia di tutela paesaggistica in particolare al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 146, 147,148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155.

vista la nota ns prot. 873 del 13/06/2019 del gestore AMAG Reti Idriche Spa Idriche spa con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva inerente i lavori in oggetto richiedendo l’approvazione da parte di questo Egato6;

vista la determinazione del Direttore dell’Egato6 n. 128 del 25/06/2019 ad oggetto: “Ordinanza Commissariale n. 2/A16.000/526, intervento AL_ATO6_526_18_61 “*Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL). Tratto Quartino di Melazzo - Gaini.*” con la quale è stata indetta apposita conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

vista la nota n. 927 del 25/06/2019 con la quale il direttore dell’Egato6 ha convocato la prima riunione della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l’esecuzione dei lavori;

visto il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 04 Luglio 2019, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

vista la nota n. 1148 del 02/09/2019 con la quale il direttore dell’Egato6 ha convocato la seconda riunione finale decisoria della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l’esecuzione dei lavori;

visto il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 10 Settembre 2019, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da cui emerge che la conferenza dei servizi, riscontrati i pareri favorevoli degli intervenuti, ha determinato di esprimersi favorevolmente sul progetto definitivo;

visto il parere favorevole, con prescrizioni tecniche relative alle interferenze con l'oleodotto, della società SARPOM pervenuto con nota ns. prot. n. 1173 del 06/09/2019

vista la relazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Egato6 n.1102 del 09/08/2019, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole;

visto il parere favorevole della Provincia di Alessandria pervenuto con nota ns. prot. n. 1269 del 01/10/2019

vista la nota ns. prot. n. 1233 del 23/09/2019 della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Prov. di Alessandria, Asti e Cuneo con cui si richiedevano integrazioni in ambito di tutela paesaggistica e l'avvio della verificapreventiva in ambito di tutela archeologica

considerato che, in data 02/10/2019, si è tenuto un incontro con il Soprintendente e i suoi funzionari per chiarire gli aspetti previsti dalle deroghe di cui all'ordinanza di protezione civile.

vista la nota di AMAG ns. prot. n. 1357 del 22/10/2019 con la quale il proponente ha chiesto lo stralcio delle integrazioni richieste inerenti la tutela paesaggistica e la "sostituzione del programma di accertamenti archeologici preliminari con la sorveglianza in corso d'opera"

vista la nota della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Prov. di Alessandria, Asti e Cuneo ns. prot. n. 1525 del 14/11/2019 con cui si "annulla le richieste di integrazioni formulate, esclusivamente in ordine alla tutela paesaggistica" e si "autorizza l'assistenza archeologica continuativa" con prescrizioni.

Considerato che la Conferenza dei Servizi, stante le suddette deroghe e le tempistiche contingentate per la chiusura del procedimento previste dall'ordinanza, abbia ritenuto di poter concludere il procedimento di approvazione del progetto in oggetto prevedendo che il proponente dovrà recepire e fornire in fase di progettazione esecutiva le necessarie integrazioni progettuali

ritenuto quindi di concludere il procedimento volto ad acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto, con ESITO POSITIVO con prescrizioni; considerato che, dall'esame della documentazione presentata, risulta che le opere in progetto corrispondono all'esigenza di una migliore e più razionale erogazione del SII;

accertato sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6;

- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

D E T E R M I N A

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L 241/90 e s.m.i. sul progetto "AL_ATO6_526_18_61 *"Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL). Tratto Quartino di Melazzo - Gaini LOTTO IV"* indetto con precedente Determinazione n. 128 del 25/06/2019, con esito positivo con prescrizioni.
2. **Approvare** il progetto definitivo ad oggetto: *"Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL). Tratto Quartino di Melazzo - Gaini LOTTO IV"* della Società AMAG Reti Idriche spa con le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nella relazione del Responsabile dell'ufficio tecnico dell'Egato6 allegata quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento:
 - Il proponente dovrà attenersi in fase realizzativa alle indicazioni di cui al parere della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio relativamente alla parte di tutela archeologica;
 - Il proponente dovrà recepire in fase di realizzazione dell'opera le prescrizioni tecniche relative alle interferenze con i sottoservizi
 - Il proponente dovrà acquisire i necessari titoli dai proprietari per poter operare sui terreni interessati dall'opera;
 - Qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e i minori oneri dovuti a ribasso d'asta dovranno essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
 - Relativamente agli interventi, oggetto di finanziamento pubblico o derivanti da introiti tariffari, si precisa che potranno interessare unicamente infrastrutture pubbliche.
 - Stabilire che la Società AMAG Reti Idriche, nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni di cui ai punti precedenti;
 - Stabilire che la Società AMAG Reti Idriche prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Ente di Governo d'Ambito idoneo documento che evidenzia puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;
3. Disporre che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.
4. Disporre la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;

5. Dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6

Simoni Adriano

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)